

## **CONTROLLO DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN COMMERCIO da parte delle ASL regionali Indirizzi operativi per l'anno 2019**

### **1 – Premessa**

A tutela della salute pubblica e della salubrità degli alimenti, le Aziende Sanitarie Locali (ASL) effettuano controlli sul commercio dei prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti secondo le indicazioni contenute nella nota DGISAN prot. 4989 del 01.02.2019 (Allegato 14.6).

In Piemonte i controlli sono effettuati presso:

- a) i distributori, i rivenditori all'ingrosso e al dettaglio;
- b) i titolari di autorizzazione all'immissione in commercio delle miscele;
- c) i depositi di smistamento;
- d) le officine di produzione/confezionamento e di rietichettatura.

La vigilanza in materia di commercializzazione dei prodotti fitosanitari coinvolge, oltre ai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione aventi competenze diverse: i controlli dovranno essere coordinati e, dove possibile, realizzati congiuntamente. Per tutti gli operatori deve essere verificata, tra l'altro, la rispondenza dei dati identificativi dell'impresa rispetto all'autorizzazione: in caso di subingresso o variazione dei dati identificativi dell'impresa, la Ditta deve inoltrare una comunicazione all'autorità competente (Sindaco) per ottenere la variazione dell'autorizzazione.

Ove applicabile, dovrà essere effettuato il controllo della conformità delle etichette rispetto all'etichetta approvata dal Ministero della Salute.

Si deve verificare che le schede di sicurezza siano state trasmesse al destinatario (ex articolo 31 del Regolamento (CE) 1907/2006).

### **2. Controllo delle rivendite, grossisti, distributori e relativo stoccaggio.**

#### **2.1 - Stato di autorizzazione**

I rivenditori al dettaglio o all'ingrosso (distributori/intermediari), dotati o meno di deposito, devono essere autorizzati dal Sindaco secondo le prescrizioni degli artt. 21 e seguenti del DPR 290/2001.

#### **2.2 - Locali ed attrezzature**

L'autorizzazione dei locali adibiti al deposito e alla vendita di prodotti fitosanitari è emessa da parte del Sindaco a seguito dell'accertamento verbalizzato della sussistenza delle condizioni strutturali e delle norme di sicurezza previste dalla legge e dell'emissione di un parere da parte dell'ASL.

Il controllo ufficiale verifica il mantenimento delle caratteristiche dei locali e delle attrezzature e la corretta gestione dell'attività.

I prodotti fitosanitari devono essere correttamente stoccati, in conformità alle disposizioni di legge. Nei locali adibiti al deposito di prodotti fitosanitari non possono essere immagazzinate sostanze alimentari, mangimi compresi; nel deposito possono essere conservati solo i concimi normalmente utilizzati in miscela con i prodotti fitosanitari.

L'impianto di riscaldamento deve utilizzare l'acqua come trasportatore di calore, il generatore deve essere esterno al locale dove sono stoccati i prodotti fitosanitari. Nel locale è vietato l'uso di stufe elettriche e di bruciatori a gas.

Il locale deve disporre di idonei sistemi di contenimento di eventuali sversamenti accidentali. Nei locali esclusi dall'obbligo del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) deve essere presente un estintore con caratteristiche adeguate e certificazione di idoneità in corso di validità.

I prodotti a maggiore pericolosità, analoghi ai prodotti già etichettati molto tossici, tossici e nocivi ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE, che riportano in etichetta i pittogrammi e/o le indicazioni di pericolo individuati nella nota circolare del Ministero della Salute prot. 19953 del 15.05.2015, devono essere stoccati in locale o armadio chiuso a chiave. Nessun prodotto fitosanitario può essere liberamente accessibile all'acquirente.

Deve essere presente un'adeguata dotazione di dispositivi di protezione individuale (DPI).

#### **2.3 - Documentazione di acquisto e vendita.**

Nel corso del controllo ufficiale devono essere verificati i documenti relativi all'acquisto e alla vendita delle miscele commercializzate e le eventuali giacenze in magazzino: i registri di carico e scarico devono essere correttamente redatti e conservati per almeno cinque anni.

La Ditta deve registrare il prodotto venduto in riferimento al numero/codice dell'abilitazione all'acquisto dell'acquirente/ utilizzatore, come previsto dall'art 10, comma 2 del D.Lgs 150/12.

La Ditta deve aver trasmesso i dati annuali di vendita al Ministero dell'Agricoltura, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs 150/2012.

#### **2.4 - Stato di autorizzazione dei formulati – controllo etichetta**

Tutte le confezioni attualmente in commercio, autorizzate dal Ministero della Salute secondo l'iter previsto dall'art. 28 del Reg. (CE) 1107/09 o introdotte in Italia a seguito della concessione, sempre da parte dello stesso Ministero, di un permesso di commercio parallelo (o importazione parallela – IP), devono essere dotate di un'etichetta conforme al Regolamento (CE) 1272/2008 (Regolamento CLP) e al Regolamento (UE) 547/2011.

La verifica dell'autorizzazione del formulato deve essere effettuata accedendo alla banca dei prodotti fitosanitari del Ministero della Salute, disponibile al link: [http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb\\_new/FitosanitariServlet](http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet).

Questa banca dati può essere consultata direttamente nel corso del sopralluogo oppure presso la sede ASL: in questo secondo caso il SIAN dovrà aver preso nota dei dati principali del prodotto (nome commerciale, numero di registrazione, ditta produttrice) ed avere a disposizione un'ideale documentazione fotografica dell'intera etichetta.

Presso ciascuna rivendita dovranno essere verificate almeno due etichette di diverso titolare di autorizzazione. L'etichetta deve corrispondere a quella autorizzata dal Ministero della Salute per tutti gli elementi che la contraddistinguono, è inoltre necessario verificare se il prodotto presente presso la rivendita corrisponde sotto tutti gli aspetti descritti (taglia delle confezioni, ecc...) all'autorizzazione.

Le etichette devono essere scritte in lingua italiana e devono riportare le indicazioni obbligatorie, tra queste:

- la denominazione commerciale o la designazione del prodotto fitosanitario;
- il nome, l'indirizzo e numero di telefono del titolare dell'autorizzazione;
- la composizione (il nome di ciascuna sostanza attiva, la concentrazione della/e sostanza/e attiva/e);
- la quantità netta di prodotto;
- il numero di partita del preparato;
- la natura degli eventuali rischi per la salute umana (es. tossico per contatto oculare) o animale o per l'ambiente;
- eventuali simboli;
- il tipo di azione del prodotto fitosanitario (es. insetticida, regolatore di crescita, erbicida, fungicida, ecc.);
- gli impieghi per i quali il prodotto fitosanitario è stato autorizzato;
- le istruzioni e le condizioni per l'uso, il dosaggio per ettaro;
- tutte le condizioni specifiche agricole, fitosanitarie ed ambientali in base alle quali il prodotto può essere utilizzato.

Se il controllo dell'etichetta avviene in un momento successivo rispetto all'ispezione nel verbale occorre precisare che l'ASL si riserva di effettuare ulteriori accertamenti e verifiche in merito a quanto accertato e di trasmettere eventuali comunicazioni/contestazioni alla Ditta.

Si dovrà verificare che l'eventuale periodo di tolleranza per lo smaltimento sia rispettato.

Gli imballaggi devono essere integri; i formulati autorizzati devono essere conservati nei loro contenitori originali, con le etichette integre e leggibili.

Qualora nella rivendita fossero presenti imballaggi non integri, questi devono essere posti in condizioni di sicurezza, stoccati in modo separato ed identificati, in attesa dello smaltimento, come avviene per i prodotti con autorizzazione ministeriale revocata o scaduta. In caso di etichette non integre, il prodotto non può essere venduto, deve essere stoccato separatamente ed essere restituito al produttore.

#### **2.5 - Certificato di abilitazione alla vendita**

Il certificato di abilitazione alla vendita è obbligatorio per chiunque venda, all'ingrosso o al dettaglio, i prodotti fitosanitari: la mancata ottemperanza a questa disposizione comporta una sanzione sia per il distributore che si avvale per la vendita di personale non qualificato, sia per il soggetto che vende senza essere abilitato.

Deve essere verificata la validità del certificato di tutti gli addetti alla vendita operanti nell'esercizio; nell'orario di apertura al pubblico per la vendita dei prodotti fitosanitari deve essere presente un addetto abilitato alla vendita.

Si allega di seguito la check list da utilizzare in fase di ispezione presso gli esercizi di vendita, che deve sempre essere allegata alla relazione ex art. 9 del Reg. (CE) 882/04 e che può essere integrata qualora non risulti esaustiva.

ASL ..... DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione - Sede:.....

**SCHEDA CONTROLLO COMMERCIO PRODOTTI FITOSANITARI** (allegato a RELAZIONE A SEGUITO DI CONTROLLO UFFICIALE (ART. 9 REG. (CE) 882/2004) N° .....del...../...../.....)

Ragione sociale Ditta .....

Autorizzazione Sanitaria n..... del ..... Planimetria e Autorizzazione aggiornata  si  no

Institore/Preposto alla vendita :

Sig. .... certif. ab. vendita n°..... rilasciato il ..... scad.....

Altri: Sig. .... certif. ab. vendita n°..... rilasciato il ..... scad.....

Sig. .... certif. ab. vendita n°..... rilasciato il ..... scad.....

| <b>Verifica requisiti strutturali, impianti e attrezzature</b>  | SI                       | NO                       |
|---|--------------------------|--------------------------|
| 1. I locali sono sotterranei o seminterrati   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. I locali hanno un'altezza netta non inferiore a 2,70 metri (non <3 metri se vi lavorano più di 5 dipendenti)   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. Le pareti sono piastrellate e/o trattate con pitture idrorepellenti facilmente lavabili fino ad un'altezza non inferiore a 1,80 metri (se lo stoccaggio supera questa altezza: fino alla linea di carico)  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. I pavimenti sono di tipo impermeabile e privi di fessurazioni  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. Vi sono soglie di contenimento di eventuali sversamenti adeguate alle caratteristiche dei locali. Se non prescritte, i pavimenti hanno una pendenza sufficiente per avviare i liquidi in apposito punto di raccolta.<br>Nota.....  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6. L'aerazione è sufficiente (per ricambio naturale dell'aria - 1/8 della sup. del pavimento)   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7. Se l'aerazione naturale è insufficiente è presente un sistema di ventilazione che garantisce un adeguato ricambio durante il lavoro, tale da non creare turbolenze e forme di ricircolo  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8. È presente la documentazione attestante la conformità dell'impianto elettrico  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9. È presente un adeguato impianto di riscaldamento: tipo: .....  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10. È presente la documentazione attestante la conformità dell'impianto di riscaldamento  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 11. Le temperature dei locali sono tali da non compromettere la sicurezza dei prodotti immagazzinati  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <b>Verifica gestione locali, attrezzature, miscele</b>  | SI                       | NO                       |
| 12. I prodotti che riportano in etichetta i pittogrammi e/o le indicazioni di pericolo individuati nella nota circolare del ministero della Salute prot. 19953 del 15.05.2015 (corrispondenti alle ex classi Molto tossico "T+", Tossico "T" e Nocivo "Xn") sono tenuti in armadio o locale chiuso a chiave | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 13. I prodotti fitosanitari sono liberamente accessibili all'acquirente   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 14. Nei locali di deposito di P.F. vi è stoccaggio di alimenti e/o di mangimi e/o concimi non utilizzabili in miscela con il P.F.   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 15. Le confezioni di prodotti fitosanitari sono tenute a contatto diretto di pareti e pavimenti   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 16. Nei locali di deposito sono eseguite operazioni diverse dalla semplice movimentazione dei preparati commerciali   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 17. Nei locali esclusi dall'obbligo del C.P.I. è installato almeno un estintore portatile da 6 kg a polvere polivalente di tipo ABC, posto in zona facilmente accessibile   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 18. Gli estintori sono sottoposti ogni sei mesi a controllo e a certificazione di idoneità  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 19. I locali si presentano in buone condizioni di pulizia   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 20. Presenza di apparecchio aspiratore per raccolta, senza sollevare polvere, dello sversamento di granuli/polveri  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 21. Presenza di segatura identificata mediante colorante o farina fossile o bentonite per raccolta sversamento prodotto liquido   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 22. Per ogni addetto è presente una dotazione individuale (occhiali, guanti e stivali resistenti a prodotti chimici, grembiule/tuta di gomma, maschera a facciale intero con filtro combinato per polveri e vapori organici) adeguata rispetto ai PF venduti e in corso di validità<br>Note.....            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 23. I mezzi di protezione individuale sono conservati in apposito armadietto a più ante, ove riporre anche gli eventuali abiti da lavoro  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

|  |                          |                          |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 24. E' presente una cassetta di pronto soccorso installata in zona quanto più possibile vicina   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 25. È disponibile acqua per lavarsi, con lavandini a comando non manuale   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 26. È installata una doccia di emergenza e una vaschetta lava-occhi<br>Note.....   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 27. In prossimità dell'apparecchio telefonico sono tenuti affissi bene in vista i numeri telefonici dei Centri antiveleno, Guardia Medica, Ospedale più prossimo, dei Servizi di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dei Vigili del Fuoco – Note ..... | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <b>Controllo etichette e imballaggi</b>  | <b>SI</b>                | <b>NO</b>                |
| 28. Le confezioni e gli imballaggi dei prodotti fitosanitari (PF) sono integri   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 29. I prodotti controllati sono autorizzati (o in periodo di smaltimento delle scorte) e l'etichettatura è conforme a quella approvata   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 30. I prodotti fitosanitari hanno imballaggi che possono essere confusi con confezioni di alimenti, bevande o mangimi  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 31. Formulato: Aut. Min n° ..... Nome .....<br>Prodotto di importazione parallela (IP) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Etichetta e imballaggio sono conformi   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 32. Formulato: Aut. Min n° ..... Nome .....<br>Prodotto di importazione parallela (IP) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Etichetta e imballaggio sono conformi   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 33. Formulato: Aut. Min n° ..... Nome .....<br>Prodotto di importazione parallela (IP) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Etichetta e imballaggio sono conformi   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 34. Il controllo dell'etichetta è avvenuto nel locale di vendita -<br>Note .....   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 35. L'impresa è provvista di un registro di carico e scarico   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 36. I prodotti acquistati sono stati registrati in coerenza con le fatture di acquisto   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 37. I prodotti venduti sono stati registrati con riferimento al numero o codice dell'abilitazione dell'acquirente/utilizzatore   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 38. Vi è una corretta custodia della documentazione pregressa: registri, documenti di acquisto, ecc..<br>Note.....   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 39. E' stata verificata la presenza di confezioni di PF non autorizzati o con autorizzazione scaduta/revocata  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 40. Sono stati trasmessi i dati di vendita di prodotti fitosanitari relativi all'anno precedente   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Osservazioni/dichiarazioni:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Violazioni accertate:

.....

.....

.....

.....

.....

Il SIAN si riserva di effettuare ulteriori rilievi e verifiche in merito a quanto accertato e di trasmettere eventuali comunicazioni/contestazioni alla Ditta.

Per la Ditta

I\_\_ Verbalizzant \_\_

.....

.....

.....